INTESA SANPAOLO

Flash Azioni

Investitori privati

Notizie sui mercati

Il tema relativo al comparto Tecnologico resta centrale nell'attuale contesto di mercato: le preoccupazioni per le ricadute meno favorevoli su ricavi e utili degli ingenti investimenti in IA, e possibili restrizioni normative, sono in parte bilanciate dall'entusiasmo legato all'IPO di Anthropic, che ha ricevuto richieste per sei volte il quantitativo offerto. In questo quadro si inserisce la debolezza di Nvidia, dopo le dimissioni dell'amministratore delegato e fondatore Huang. In tal modo, Wall Street ha archiviato la seduta di ieri in moderato ribasso, con i principali indici che hanno, comunque, mostrato una reazione dai minimi di giornata. Tale vicenda potrebbe caratterizzare anche l'andamento odierno dei listini azionari, nell'ambito di una maggiore cautela e di un'attesa per i nuovi dati relativi ai prezzi alla produzione negli Stati Uniti, che potranno dare indicazioni riguardo allo scenario di inflazione e di politica monetaria. Intanto, le borse asiatiche presentano variazioni contrastate, stamani, con il Nikkei che mostra forza relativa. Avvio cauto per i listini europei, con gli investitori che monitorano anche la situazione sul fronte geopolitico e l'andamento delle quotazioni di petrolio e gas.

Notizie societarie

ENEL: risultati in linea con le attese 2

POSTE ITALIANE: risultati in crescita oltre le attese 2

TERNA: risultati in crescita nei primi 9 mesi 2

RWE: accordo con KKR per il finanziamento di parchi eolici in Gran Bretagna 3

SIEMENS: accelera grazie agli ordini record e alza gli obiettivi di crescita 3

TELEFONICA: trimestrale sopra le attese, rivisto il target dell'EBITDA al rialzo

ma al ribasso quello sui ricavi 3

CISCO SYSTEMS: accelera sull'IA e alza sensibilmente la guidance per il 2027 4

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	51.809	-0,27	15,27
FTSE 100	10.863	0,25	9,38
Xetra DAX	26.772	0,41	9,32
CAC 40	8.361	0,34	2,60
Ibex 35	19.966	-0,31	15,36
Dow Jones	52.297	-0,36	8,81
Nasdaq	25.366	-0,39	9,14
Nikkei 225	61.142	0,53	21,46

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

13 novembre 2026 - 9:53 CET
Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department

Ricerca per investitori privati e PMI

Ester Brizzolara
Analista Finanziario

Laura Carozza
Analista Finanziario

Piero Toia
Analista Finanziario

13 novembre 2026 - 10:00 CET
Data e ora di circolazione

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

ENEL: risultati in linea con le attese

Enel ha chiuso i primi 9 mesi dell'anno con un utile netto ordinario di 6 miliardi, in aumento del 6% sullo stesso periodo del 2025 e i ricavi hanno raggiunto 65 miliardi (+8,9%). La società ha spiegato che il miglioramento dei risultati è stata trainata da Spagna e Americhe, mentre è proseguito il calo dei margini in Italia per i minori prezzi applicati alla clientela residenziale con offerta fissa. L'Ebitda ordinario si è attestato a 17,9 miliardi (+4%). L'indebitamento finanziario netto a fine settembre era di 66,15 miliardi in peggioramento rispetto ai 57,18 miliardi a fine 2025, risentendo in parte dell'effetto negativo sul cambio valutario. Il cda di Enel ha inoltre deliberato un acconto sul dividendo 2026 pari a 0,245 euro per azione (+7% rispetto all'acconto sul dividendo 2025), in pagamento dal 20 gennaio 2027.

POSTE ITALIANE: risultati in crescita oltre le attese

Poste Italiane ha chiuso i primi 9 mesi 2026 con ricavi per 10,2 miliardi di euro, in crescita del 5% grazie al contributo di tutte le divisioni. Migliora la redditività del gruppo, con il risultato operativo rettificato che si è attestato a 2,7 miliardi, in crescita del 7%; l'utile netto rettificato è stato di 1,8 miliardi, in aumento del 4%. La società ha previsto un acconto sul dividendo, in pagamento il 25 novembre, in progresso del 7,5% e pari a 0,43 euro per azione; l'ammontare complessivo dell'acconto sul dividendo aumenta del 32% a 686 milioni per effetto dell'incremento del numero di azioni in circolazione a seguito del perfezionamento dell'offerta su Tim. Nel dettaglio, i ricavi da corrispondenza sono cresciuti del 5,2% a 3 miliardi; i ricavi dei servizi finanziari sono saliti del 3,7% a 4,4 miliardi, quelli assicurativi del 10% a 1,5 miliardi. I ricavi di Postepay sono aumentati dell'1,7% a 1,3 miliardi. I costi totali sono saliti del 4,5% a 8,2 miliardi. Sulla base di questi risultati l'ad di Poste, Matteo Del Fante, ha confermato la guidance stand-alone rivista al rialzo per l'intero esercizio 2026, che prevede un risultato operativo rettificato pari a 3,4 miliardi e un utile netto rettificato di 2,3 miliardi.

TERNA: risultati in crescita nei primi 9 mesi

Terna ha chiuso i primi 9 mesi 2026 confermando il percorso di crescita. Nel dettaglio, i ricavi sono stati pari a 3,1 miliardi di euro, in aumento dell'8,1% rispetto allo stesso periodo del 2025. Una progressione sostenuta sia dalla spinta delle Attività Regolate (+5%) – sulla scia del miglioramento della Rab (Regulatory Asset Based) e del perimetro di consolidamento – sia dalla marcata accelerazione a doppia cifra delle Attività Non Regolate (+21,9%), trainate in particolare dai business Energy Services ed Equipment. L'EBITDA ha segnato un progresso del 7,2%, a quota 2,2 miliardi di euro, mentre l'EBIT si è attestato a 1,4 miliardi (+4,1%) portando l'utile netto a 857,2 milioni di euro, stabile rispetto allo scorso anno. Sul fronte patrimoniale, l'indebitamento finanziario netto è sceso a 12,1 miliardi di euro, in diminuzione rispetto ai 13 miliardi circa di fine 2025.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Italgas	9,29	1,86	1,81	2,19
Pirelli & C	6,85	1,63	5,54	2,06
Terna-Rete Elettrica Naziona	9,88	1,27	3,56	3,43
Amplifon	11,54	-5,29	1,74	2,03
Technoprobe	22,58	-4,73	2,69	2,07
Stellantis	3,56	-4,33	40,23	48,60

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

RWE: accordo con KKR per il finanziamento di parchi eolici in Gran Bretagna

RWE e il fondo di private equity KKR hanno completato gli accordi di finanziamento per due parchi eolici in mare nel Regno Unito, con un investimento di circa 12 mld di sterline, nell'ambito di uno dei più grandi progetti di energia rinnovabile nel paese. I due parchi, Vanguard West e Vanguard East, hanno ottenuto prestiti per 11,1 mld da 35 finanziatori internazionali e ulteriori linee di credito per 1,7 mld, con un impegno di 1 miliardo del National Wealth Fund britannico. I lavori inizieranno nei primi mesi del 2027 e l'entrata in funzione completa è prevista nel 2030. L'accordo rafforza la presenza di RWE in uno dei suoi mercati principali e consente al gruppo di ampliare le attività nelle rinnovabili.

SIEMENS: accelera grazie agli ordini record e alza gli obiettivi di crescita

Siemens ha chiuso il quarto trimestre fiscale con risultati superiori alle attese, sostenuti dalla forte accelerazione degli ordini, cresciuti del 58% su base annua a 34,8 miliardi di euro, e da ricavi in aumento dell'11% a 23,7 miliardi. L'utile industriale è salito del 22% a 3,9 miliardi, superando il consensus, con un margine del 16,8% rispetto al 15,3% dell'anno precedente. Particolarmente brillante la performance di Digital Industries, con un utile in progresso del 50% e un margine del 20,9%, e di Smart Infrastructure, che ha beneficiato della forte domanda legata ai data center. Sulla scia dei risultati e del portafoglio ordini record, il gruppo ha migliorato le prospettive per il 2027, prevedendo una crescita dei ricavi comparabili tra il 9% e l'11% e un EPS adjusted compreso tra 10,20 e 10,80 euro. Rivisti al rialzo anche gli obiettivi di medio termine: l'aumento dei ricavi è ora attesa tra il 7% e l'11% (dal precedente 6-9%), mentre quella dell'EPS adjusted è prevista a doppia cifra. Le prospettive restano sostenute dagli investimenti in data center, intelligenza artificiale industriale e automazione, confermando il posizionamento favorevole del gruppo lungo la filiera dell'elettrificazione e della trasformazione digitale.

TELEFONICA: trimestrale sopra le attese, rivisto il target dell'EBITDA al rialzo ma al ribasso quello sui ricavi

Telefonica ha archiviato il 3° trimestre con risultati superiori alle attese grazie a un solido contributo operativo derivante dalle attività in Brasile migliorando l'outlook in termini di risultato operative ma rivedendo al ribasso quello dei ricavi. Nel dettaglio, il 3° trimestre si è chiuso con ricavi complessivi in crescita annua del 4,8% a 8,43 mld di euro a un livello superiore a quanto stimato dal consenso (8,35 mld). A livello operativo, l'EBITDA rettificato si è attestato a 3,08 mld di euro, in miglioramento del 6,2% rispetto al dato dell'analogo periodo del precedente esercizio battendo, anche in questo caso, le aspettative di mercato ferme a 3,04 mld. Riguardo allo spaccato geografico, le attività in Brasile hanno generato un EBITDA pari a 1,26 mld di euro contro 1,22 mld del consenso mentre nel mercato nazionale spagnolo, il dato si è attestato a 1,2 mld di euro, in linea con le stime degli analisti. Il gruppo ha generato un flusso di cassa ampiamente superiore alle attese attestandosi a 1,02 mld di euro rispetto a 757,5 mln indicati dal consenso a fronte però di una posizione debitoria netta pari a 25,19 mld di euro rispetto a 24,8 mld delle attese. Per l'intero esercizio, Telefonica stima, ora, un aumento dei ricavi tra l'1% e l'1,5% rispetto al precedente range di 1,5-2,5% a fronte, però, di una crescita del margine operativo lordo rettificato (EBITDA) leggermente superiore al 2,5% rispetto a quanto stimato in precedenza (1,5-2,5%). In miglioramento anche il flusso di cassa atteso per l'intero esercizio 2026 che, ora, dovrebbe attestarsi a circa 3,1 mld di euro dai 3 mld di euro precedenti.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Muenchener Rueckver	585,80	2,88	0,36	0,25
Allianz	472,40	1,90	0,55	0,45
Siemens	281,70	1,70	1,34	1,04
Rheinmetall	772,60	-2,71	0,39	0,25
Prosus	36,10	-2,35	3,01	2,92
Asml Holding	1376,80	-1,92	0,82	0,68

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

CISCO SYSTEMS: accelera sull'IA e alza sensibilmente la guidance per il 2027

Cisco Systems ha chiuso il primo trimestre fiscale 2027 con risultati superiori alle attese, registrando ricavi per 18,52 miliardi di dollari (+ 2,15% rispetto ai 18,13 miliardi stimati) e un EPS rettificato di 1,40 dollari contro 1,32 attesi. Positivo anche l'andamento della redditività, con margine operativo adjusted al 37,8%, superiore al 36,1% del consenso. Particolarmente dinamica la divisione Networking, con ricavi a 11,13 miliardi, sostenuti dalla crescente domanda di infrastrutture per l'intelligenza artificiale. Proprio il business IA rappresenta il principale motore delle prospettive future: Cisco ha infatti incrementato a 9 miliardi di dollari il target di ricavi dagli hyperscaler AI per l'esercizio 2027. Per il secondo trimestre la società prevede ricavi tra 18 e 18,2 miliardi ed EPS rettificato di 1,34-1,36 dollari, entrambi superiori alle attese. Ancora più significativa la revisione al rialzo delle stime per l'intero esercizio 2027, con ricavi attesi a 74,8-75,8 miliardi (da 72,2-73,4 miliardi precedenti) ed EPS rettificato a 5,47-5,53 dollari, rispetto alla precedente forchetta di 5,05-5,11 dollari.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Alphabet -Cl A	298,70	1,79	8,93	10,18
Chevron	216,35	1,44	2,38	2,23
Cisco Systems	102,01	1,24	8,17	7,17
Nvidia	166,19	-4,34	104,45	44,28
Honeywell International	223,45	-1,84	0,75	0,93
Boeing	171,55	-1,71	1,49	1,86

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Advanced Micro Devices	585,30	5,86	10,82	7,33
Broadcom	364,36	5,54	11,34	8,39
Constellation Energy	282,40	2,79	1,33	1,23
Nebius Group	128,64	-16,84	9,84	6,81
Keurig Dr Pepper	35,42	-7,40	5,94	5,44
Moderna	231,35	-6,97	2,57	3,89

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A., senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg e FactSet. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo S.p.A. e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo S.p.A., a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo S.p.A. (https://www.intesasanpaolo.com/it/persone-e-famiglie/mercati.html). La pubblicazione al pubblico su tale sito viene segnalata tramite il canale aziendale social X https://x.com/intesasanpaolo.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo: https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separatezza organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari

o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241 e 2242 ove applicabile, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures).

Si segnala che una o più società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo:

- negoziano o potrebbero negoziare in conto proprio strumenti finanziari (inclusi strumenti finanziari derivati) a cui questo documento fa riferimento;
- intendono sollecitare attività di investment banking o ottenere un compenso nei prossimi tre mesi dagli strumenti finanziari oggetto della presente relazione.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo S.p.A. e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo S.p.A. Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research
Paolo Guida

Macroeconomia e Multi-asset
Paolo Leoni
Pierleucio Riccio

Azionario
Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Obbligazionario
Serena Marchesi
Chiara Mascia
Fulvia Risso

Valute e Materie prime
Mario Romani

Editing: Thomas Viola